

Codice A1113A

D.D. 25 agosto 2025, n. 859

Attività di gestione della procedura di gara per affidamento dell'appalto per la realizzazione del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria" CUP J37E16000990009 Affidamento ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 a S.C.R. Piemonte S.p.A. Spesa di € 32.940,00 o.f.i. cap. 122044/2025



ATTO DD 859/A1113A/2025

DEL 25/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Attività di gestione della procedura di gara per affidamento dell'appalto per la realizzazione del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria"
CUP J37E16000990009
Affidamento ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 a S.C.R. Piemonte S.p.A.
Spesa di € 32.940,00 o.f.i. cap. 122044/2025

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha la necessità di procedere all'affidamento dell'appalto per la realizzazione del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria";
- l'affidamento di suddetto appalto risulta strategico per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di una parte del patrimonio di proprietà dell'Ente, nello specifico individuata nella manica denominata Torre dell'Orologio sita presso Borgo Castello, bene culturale facente parte del circuito delle residenze reali all'interno del Parco Naturale La Mandria, uno dei maggiori esempi di rilevanza storico-culturale, paesaggistico e ambientale presenti nel territorio Piemontese;
- l'intervento è stato inserito nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale 2025 della Regione Piemonte approvata con DGR n. 1-940 del 31 marzo 2025 (CUI J37E16000990009);
- la spesa complessiva da sostenersi per la realizzazione dell'intervento risulta finanziata per € 8.000.000,00 con fondi derivanti dal Piano Sviluppo e Coesione Piemonte Regione Piemonte 2000-2020, Sezione Speciale II, Area Tematica 6 "Cultura", Settore 06.01 "Patrimonio e paesaggio", (come da nuova Proposta di riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte), e in parte con fondi propri;

considerate la particolarità ed eterogeneità degli interventi afferenti al progetto, che comprendono opere edilizie, come il rifacimento della copertura, opere di tipo strutturale, come gli interventi di consolidamento, opere di recupero, come il rifacimento delle facciate storiche, oltre ad opere di tipo impiantistico, da realizzarsi all'interno di un contesto di rilevante complessità, sia per la qualità ambientale dell'area (che risulta tutelata ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali", e identificata quale Area Protetta e SIC), sia per la rilevanza del manufatto su cui si opera (Bene culturale, individuato ai sensi della Parte II del Codice e tutelato ai sensi degli artt. 10 e 12) sia per lo stato disomogeneo di conservazione delle componenti coinvolte;

rilevato, pertanto, che per garantire lo svolgimento delle lavorazioni previste con la miglior tecnica, la maggior efficacia e qualità possibile, sussiste la necessità di intercettare una pluralità di interlocutori qualificati in differenti campi altamente specialistici, soggetti con le necessarie e prescritte competenze, risulta opportuno indire una procedura aperta, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023, di quanto esplicitato da Anac nel parere n. 13 del 13 marzo 2024, nonché dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità, finalizzati a garantire il più ampio accesso al mercato degli operatori economici senza limitare il confronto concorrenziale;

Dato atto che

la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata istituita con L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;

l'art. 2 della suddetta L.R. 6 agosto 2007, n. 19, così come modificata dalla L.R. 28/2016, definisce le funzioni di SCR, attribuendole in particolare le funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori;

con D.G.R. 22-6868 del 18.05.2018 ad oggetto "*Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (S.C.R. Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici*" è stato approvato lo schema di convenzione quadro che prevede - all'art. 4 "Attività di SCR Piemonte" comma 1 lett. a) - che, tra le altre, S.C.R. svolga attività di Centrale di Committenza, provvedendo all'acquisizione di forniture e servizi e all'affidamento di lavori, gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;

tale Convenzione, sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018, è stata rinnovata per ulteriori 5 anni sino al 15/06/2028, come da nota recepita da S.C.R. Piemonte SpA, prot. n. 5328 del 13/07/2023, in cui la Regione Piemonte comunica la favorevole volontà di procedere alla proroga della Convenzione Quadro, esercitando la facoltà prevista all'art. 3 della stessa;

la medesima Convenzione contiene l'allegata "*Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A.*" con il dettaglio degli importi relativi a ciascuna tipologia di prestazione erogata;

Considerato che

S.C.R. Piemonte S.p.A., società in regime di house providing della Regione Piemonte, risulta soggetto specializzato e preparato nella gestione delle gare pubbliche ed il processo di collaborazione e centralizzazione anche delle procedure di affidamento in tale frangente

costituirebbe attività di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica per le conseguenti economie di scala, a tutto vantaggio della Regione Piemonte (D.G.R. 2976 12/03/2021), anche con riferimento alle tempistiche di gestione dei procedimenti in carico;

con nota prot. n. 00039965 del 26/06/2025 trasmessa mediante piattaforma telematica Sintel, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023, il Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale ha richiesto a S.C.R. Piemonte S.p.A. un preventivo, che preveda il rispetto di un cronoprogramma commisurato alle necessità dettate dal finanziamento che sostiene l'intervento, per lo svolgimento della procedura di gara, fino all'aggiudicazione, dell'appalto relativo alla realizzazione del *“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria”* - procedura identificata con ID 204131654/2025;

acquisite, entro le ore 18:00 del 08/07/2025, quale termine previsto in trattativa, la proposta tecnico-economica e l'offerta di S.C.R. Piemonte S.p.A. - P.IVA 09740180014 - redatte secondo le indicazioni descritte nella Lettera di richiesta offerta, che, per lo svolgimento della procedura di cui sopra, prevedono una spesa ammontante ad € 27.000,00 oltre IVA al 22% per complessivi € 32.940,00 o.f.i.;

come previsto dalla Delibera ANAC 584 del 18 dicembre 2023 di aggiornamento della Delibera 4 del 7 luglio 2011 e da indicazioni di ANAC in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici (FAQ B.11), è stato acquisito il codice identificativo gara CIG n. B7F27B34B7;

come previsto dalla Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. all'art.5, comma 2 *“nell'espletamento delle sue funzioni SCR opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con particolare rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”*;

Preso atto della necessità di addivenire celermente, nel rispetto della tempistica di gara normata dal Codice e delle norme che regolano il finanziamento dell'intervento - pena la revoca dello stesso - all'affidamento dell'appalto per la realizzazione del *“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria”*, risulta opportuno procedere ad affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. la gestione della relativa procedura di gara (ex art. 71 D.Lgs. 36/2023) come da preventivo agli atti del Settore;

Ritenuto

- di incaricare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico la dott.ssa Gisella Maggi;

- ai fini di una corretta imputazione della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, di impegnare la somma complessiva di € 32.940,00 o.f.i., di cui € 27.000,00 a copertura del servizio in oggetto ed € 5.940,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. (P.IVA 09740180014 – COD.BEN.142483), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.122044/2025) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare P.D.C. U.1.03.02.11.999 è rappresentata nell'allegato *“Appendice A - Elenco registrazioni contabili”* alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

verificate

- la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 122044 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte 2025-2027 in annualità 2025 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

- la coerenza della voce di spesa di € 32.940,00 per lo svolgimento della procedura di gara con i criteri metodologici definiti con D.G.R. n. 22-6868 del 18.05.2018;

- la disponibilità di cassa sull'annualità 2025;

- in relazione al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2), la correttezza dell'assunzione dell'impegno, l'imputazione delle relative obbligazioni agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza, e l'esigibilità delle somme impegnate con il presente provvedimento nell'esercizio 2025;

- l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

dato atto che:

- la spesa è finanziata con fondi regionali ed è di natura non ricorrente;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, in forza della D.G.R. n. 49-1173 del 26/05/2025;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR n. 11-739/2025 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 Marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- D.G.R. del 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;
- L.R. n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione e si intendono integralmente richiamate;

2) di affidare ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di efficienza, economicità, qualità della prestazione e celerità, sulla base della Convenzione Quadro approvata

mediante D.G.R. n. 22 - 6868 del 18 maggio 2018 attualmente in essere e prorogata sino al 15/06/2028, alla Società di Committenza Regione Piemonte - S.C.R. Piemonte S.p.A. (C.F. e P. IVA 09740180014, codice beneficiario 142483), con sede in corso Marconi 10 - 10125 Torino, l'incarico per l'attivazione e la gestione della procedura aperta (ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023) per l'acquisizione dell'appalto per la realizzazione del *“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria”* per un importo di € 27.000,00 o.f.e. oltre IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, come da preventivo acquisito mediante procedura espletata sulla piattaforma www.sintel.it - codice identificativo ID 204131654/2025;

3) di procedere a comunicare, mediante lettera di incarico, a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'affidamento del presente incarico ex art.7 D.Lgs. 36/2023;

4) di impegnare la somma complessiva di € 32.940,00 o.f.i., di cui € 27.000,00 a copertura del servizio in oggetto ed € 5.940,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. (P.IVA 09740180014 - COD.BEN.142483), facendo fronte alla stessa con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.122044/2025), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare P.D.C. U.1.03.02.11.000 è rappresentata nell'allegato *“Appendice A - Elenco registrazioni contabili”* alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di precisare che sul cap. 122044/2025 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa, che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse *“fresche”* regionali e non da risorse vincolate in entrata;

6) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7) di incaricare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico la dott.ssa Gisella Maggi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, ai sensi dell'art. 23, c. 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari